



COMUNE DI BOSCOREALE
Città Metropolitana di Napoli
"Terra della Pietra Lavica"

COPIA

Cronologico n.

del

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 36 del 13 APRILE 2021

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI – APPROVAZIONE SCHEMI AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventuno addì tredici del mese di aprile alle ore 14:00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, composta come di seguito:

COGNOME/NOME	CARICA	P	A
DIPLOMATICO ANTONIO	Sindaco	X	
FARAONE FRANCESCO	Vicesindaco	X	
GIORDANO LUCA	Assessore	X	
DI CAPUA BERNARDINA	Assessore	X	
TRITO IDA	Assessore	X	
IORE ERNESTO	Assessore	X	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Carla Tanzillo, incaricata di redigere il presente verbale.

Il Sindaco, DIPLOMATICO Antonio, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica posta all'ordine del giorno ed in oggetto indicata.



COMUNE DI BOSCOREALE

Città Metropolitana di Napoli

“Terra della Pietra Lavica”

Il Capo Settore Ragioneria e Fiscalità Locale

VISTO:

il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 e s.m.i e in particolare:

- l'art.107 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- l'art.147 bis che disciplina il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- l'art.183 che disciplina le procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa, e i relativi articoli del regolamento comunale di contabilità;
- l'art.65 del vigente Statuto comunale, e l'art.24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, aventi, entrambi, ad oggetto le attribuzioni dei responsabili di settore con rilievo esterno;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e segnatamente:
- l'art.4, comma 2, che disciplina l'indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme sul procedimento amministrativo”.
- l'art.40, comma 3, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali;

VISTO l'art. 151, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. n. 126/2014, che fissa i termini ordinari per l'approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (D.U.P.) riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il “Decreto Sostegni” con cui il Consiglio dei Ministri, riunitosi il 19 marzo 2021, ha approvato l'atteso decreto con il quale, tra l'altro è stato ulteriormente differito al 30/04/2021 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO l'Allegato n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed in particolare i paragrafi 9.3 e seguenti che riguardano la programmazione di bilancio degli enti locali;

VISTO il Titolo II “Programmazione e Bilanci” del D. Lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti articoli:

Art. 162 - Principi del bilancio - commi 1 e 6 che recitano testualmente:

Comma 1: *Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Comma 6: *Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.*

Art. 165 - Struttura del bilancio

1. *Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

2. *Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:*

a) *titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;*

b) *tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.*

3. *Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le categorie di entrata degli enti locali sono individuate nell'elenco di cui all'allegato n. 13/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.*



COMUNE DI BOSCOREALE

Città Metropolitana di Napoli

“Terra della Pietra Lavica”

4. Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'art. 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.

5. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I macroaggregati di spesa degli enti locali sono individuati nell'elenco di cui all'allegato n. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.

6. Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di costo:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;

b) l'ammontare delle previsioni di competenza e di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;

c) l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria;

d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

7. In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:

a) in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al fondo pluriennale vincolato in c/capitale;

b) in entrata del primo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei casi individuati dall'art. 187, commi 3 e 3-bis, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente;

c) in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa degli esercizi successivi secondo le modalità previste dall'art. 188;

d) in entrata del primo esercizio il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente.

8. In bilancio, gli stanziamenti di competenza relativi alla spesa di cui al comma 6, lettere b) e c), individuano:

a) la quota che è già stata impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio cui si riferisce il bilancio;

b) la quota di competenza costituita dal fondo pluriennale vincolato, destinata alla copertura degli impegni che sono stati assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi e degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi. Con riferimento a tale quota non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.

9. I bilanci di previsione degli enti locali recepiscono, per quanto non contrasta con la normativa del presente testo unico, le norme recate dalle leggi delle rispettive regioni di appartenenza riguardanti le entrate e le spese relative a funzioni delegate, al fine di consentire la possibilità del controllo regionale sulla destinazione dei fondi assegnati agli enti locali e l'omogeneità delle classificazioni di dette spese nei bilanci di previsione degli enti rispetto a quelle contenute nei rispettivi bilanci di previsione regionali. Le entrate e le spese per le funzioni delegate dalle regioni non possono essere collocate tra i servizi per conto di terzi nei bilanci di previsione degli enti locali.

10. Il bilancio di previsione si conclude con più quadri riepilogativi, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

11. Formano oggetto di specifica approvazione del consiglio le previsioni di cui al comma 6, lettere c) e d), per ogni unità di voto, e le previsioni del comma 7.

Articolo 167 - Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali.

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

3. E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Articolo 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.



COMUNE DI BOSCOREALE

Città Metropolitana di Napoli

“Terra della Pietra Lavica”

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006 in base al quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 nella parte in cui dispone che, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ogni anno;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dall'esercizio 2016, ai sensi dell'art.11 comma 1 e comma 14 del citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti adottano gli schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi di cui all'allegato 9 del medesimo decreto, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011, le Pubbliche Amministrazioni conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati:

- della programmazione (All. 4/1);

- della contabilità finanziaria (All. 4/2);

- della contabilità economico-patrimoniale (All.4/3);

- del bilancio consolidato (All. 4/4);

RICORDATO che l'Ente è in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs. n.267/2000;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- 1) deliberazione di C.C. n. 43 del 11.07.2015 di approvazione delle modalità per il ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento, con applicazione al bilancio 2021-2023 di una quota di disavanzo annuale pari ad €. 952.950,42;
- 2) deliberazione di C.C. n.19 del 18/09/2020 ad oggetto *“Approvazione rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019”*;
- 3) deliberazione di G.C. n. 31 del 07/04/2021 ad oggetto *“Esercizio Finanziario 2021 - Canone Unico Patrimoniale ex Legge n. 160/2019 - Tariffè”*;
- 4) deliberazione di C.C. n. 8 del 07/04/2021 ad oggetto *“Conferma Aliquote IMU per l'anno 2021;*
- 5) deliberazione di C.C. n. 7 del 07/04/2021 ad oggetto *“Conferma aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) per l'anno 2021”*;
- 6) deliberazione di G.C. n. 27 del 07/04/2021, avente ad oggetto *“Adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021 - art. 21 del D.Lgs. n.50/2016”*;
- 7) deliberazione di G.C. n. 30 del 07/04/2021 ad oggetto *“Determinazione tariffe servizio a domanda individuale refezione scolastica. Anno scolastico 2021/2022”*;
- 8) deliberazione di G.C. n. 22 del 24/03/2021 ad oggetto *“Approvazione del Piano di Razionalizzazione delle spese di funzionamento triennio 2021-2023, art.2, commi 594 e seguenti, legge n.244/2007 (finanziaria 2008)”*;
- 9) deliberazione di G.C. n. 29 del 07/04/2021 ad oggetto *“Riparto proventi contravvenzionali art. 208 del C.d.S. anno 2021”*;
- 10) deliberazione della G.C. n. 20 del 24/03/2021 ad oggetto *“Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023”*;
- 11) deliberazione della G.C. n. 28 del 24/03/2021 ad oggetto *“Adozione del Programma biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi art. 21 del d.lgs. n. 50/2016”*;
- 12) deliberazione del C.C. n. 8 del 15/07/2020 avente ad oggetto *“Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2020 (Conferma impianto tariffario 2019 ai sensi dell'art.107, c.5, D.L. n.18/2020)”*;
- 13) delibera della G.C. n. 35 del 13/04/2021 avente ad oggetto *“D.U.P. 2021-2023 – Proposta al Consiglio Comunale”*;



COMUNE DI BOSCOREALE

Città Metropolitana di Napoli

“Terra della Pietra Lavica”

14) Piano degli indicatori di bilancio, comprendente:

- Indicatori Sintetici
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione;
- Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento;

RILEVATO inoltre che, nel Bilancio di Previsione 2021-2023 è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari al 100% per gli anni 2021 e 2022;

DATO ATTO che, in ossequio alla Legge di stabilità 2017, è stato rispettato l'obbligo di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza per gli esercizi compresi nel bilancio di previsione 2021-2023;

DATO ATTO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto di tutte le disposizioni vigenti in materia di finanza locale e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

RILEVATO che il bilancio di previsione 2021-2023, redatto in conformità ai modelli approvati con il D. Lgs. n. 118/2011, si concretizza nelle risultanze riportate nel QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO allegato;

ATTESO CHE sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2021-2023 all'approvazione del Consiglio Comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

sulla scorta di tutto quanto sopra relazionato, di deliberare quanto segue:

- a) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- b) di approvare gli schemi di bilancio di previsione 2021-2023, redatti secondo gli schemi di cui all'art.11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con gli allegati previsti per legge ed in particolare:
 - 1) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - 3) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - 4) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - 5) la nota integrativa con allegati;
 - 6) il Piano degli Indicatori di bilancio;
- c) di trasmettere il presente dispositivo al Collegio dei Revisori dei conti per l'acquisizione della relazione che sarà allegata alla proposta di deliberazione al Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;
- d) di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti per legge;
- e) di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ATTESTA la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di competenza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;

DICHIARA, in relazione all'atto in oggetto, ai sensi dell'art.6-bis della legge 7.6.1990 n.241, come introdotto dall'art.1, comma 41 della Legge 6.11.2012 n°190, di non trovarsi nelle condizioni di conflitto d'interesse, anche potenziale.

;

Il Capo Settore Ragioneria e Fiscalità Locale
Dott. Giampiero **PERNA**

F.to



COMUNE DI BOSCOREALE
Città Metropolitana di Napoli
“Terra della Pietra Lavica”

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di organizzazione uffici e servizi;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, a firma del Caposettore Ragioneria e Fiscalità Locale;
- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso sulla predetta proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.141 bis, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, dal Caposettore Ragioneria e Fiscalità Locale;
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso sulla predetta proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.141 bis, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, dal Caposettore Ragioneria e Fiscalità Locale;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e con le forme di legge:

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto e di approvare la proposta di delibera del Caposettore Ragioneria e Fiscalità Locale, come sopra esposta e che qui si intende integralmente riportata e trascritta per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di dichiarare il presente atto è immediatamente eseguibile, ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000



COMUNE DI BOSCOREALE
Città Metropolitana di Napoli
"Terra della Pietra Lavica"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ragioneria e Fiscalità Locale

Esprime Parere **FAVOREVOLE**, sulla proposta in oggetto, di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del DLGS 267/2000.

Boscoreale, 13/04/2021

Dott. Giampiero PERNA

F.to

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Ragioneria e Fiscalità Locale

Esprime Parere **FAVOREVOLE**, sulla proposta in oggetto, di regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria (art.151, comma 4, D.Lgs. n.267/2000), ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1, D.Lgs. n.267/2000.

Boscoreale, 13/04/2021

Dott. Giampiero PERNA

F.to



COMUNE DI BOSCOREALE
Città Metropolitana di Napoli
"Terra della Pietra Lavica"

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
dott. Antonio **DIPLOMATICO**
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Carla **TANZILLO**
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 14/04/2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1 del D.LGS. 267/2000).

È stata inserita nell'elenco delle deliberazioni inviato ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____ (art.125 del D.LGS. 267/2000).

Boscoreale, 14/04/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Istruttore Amm.vo
Raffaela OLIVA
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/04/2021

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.LGS. 267/2000);

decorsi i trenta giorni dalla trasmissione all'organo di controllo (art.134, comma 1, D.LGS. 267/2000);

Boscoreale, 14/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Carla **TANZILLO**
F.to